



COMUNE DI VALMACCA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 11 DEL 11/02/2015

OGGETTO: Piano di Informatizzazione (art. 24 co. 3-bis del DL 90/2014).

L'anno DUEMILAQUINDICI addì UNDICI del mese di FEBBRAIO alle ore 11:00 nella sala delle adunanze.

Previo l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

	Presente	Assente
Boselli Gianni - Sindaco	si	
Bovio Piero - Assessore		si
Bertone Monica - Assessore	si	

Totale: 2

Totale: 1

Partecipa la Dott.ssa Giovanna SUTERA, Segretario Comunale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. BOSELLI Gianni, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

premesso che:

il comma 3-bis dell'art. 24 del DL 90/2014 (comma inserito dalla legge 114/2014 di conversione del decreto) dispone che *“entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione”* le amministrazioni approvino un *Piano di Informatizzazione*;

il termine ordinatorio per ottemperare scade il 16 febbraio 2015;

l'informatizzazione deve riguardare tutte le procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini e imprese;

deve consentire la compilazione *online* delle richieste, con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il *Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale* (SPID);

le procedure informatizzate dovranno consentire il completamento e la conclusione del procedimento, il tracciamento dell'istanza, l'individuazione del responsabile e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta;

il piano deve prevedere la completa informatizzazione delle procedure;

premesso che:

il *Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale* (SPID) ha trovato concreta attuazione nel DPCM 9 dicembre 2014 n. 285;

il DPCM 285/2014 ha il suo fondamento nel d.lgs. 82/2005 il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);

il CAD individua la *“carta d'identità elettronica”* e la *“carta nazionale dei servizi”* quali strumenti per l'accesso ai servizi in rete delle PA;

ciò nonostante, le singole PA hanno facoltà di consentire l'accesso ai loro servizi web anche con strumenti diversi purché questi permettano di identificare il soggetto richiedente il servizio;

proprio questa è la funzione del sistema SPID;

pertanto, le PA potranno consentire l'accesso in rete ai propri servizi, oltre che mediante la carta d'identità elettronica e la carta nazionale dei servizi, anche attraverso il sistema SPID;

premesso inoltre che:

il DPCM 13 novembre 2014 detta le regole tecniche per la *“formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni”*;

la norma che rappresenta l'ultimo tassello per avviare il processo di dematerializzazione delle procedure e dell'intera gestione documentale delle PA;

il DPCM 13 novembre 2014 (art. 17 co. 2) impone la dematerializzazione di documenti e processi entro 18 mesi dall'entrata in vigore, quindi entro l'11 agosto 2016;

ritenuto, pertanto, di approvare l'allegato Piano di Informatizzazione che tiene conto dei criteri di progressiva digitalizzazione delle procedure e della documentazione della PA, considerando che:

- l'informatizzazione dell'ente deve riguardare tutte le procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini e imprese.
- il processo di informatizzazione deve consentire la compilazione online delle richieste, con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID), ovvero, a norma del d.lgs. 82/2005, mediante *“carta d'identità elettronica”* e la *“carta nazionale dei servizi”*.
- le procedure informatizzate dovranno consentire il completamento e la conclusione del procedimento, il tracciamento dell'istanza, l'individuazione del responsabile e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta.
- è prevista la completa informatizzazione delle procedure.
- contestualmente, a norma del DPCM 13 novembre 2014 (art. 17 co. 2) si avvia il processo di

dematerializzazione di documenti e procedimenti.

- l'informatizzazione delle procedure attivabili su istanza di parte e la dematerializzazione di documenti e processi deve concludersi entro l'11 agosto 2016, fatte salva eventuali proroghe concesse dal legislatore.

accertato che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i preventivi pareri in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (art. 49 del TUEL);

tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;

di approvare e fare proprio il breve ma completo *Piano di Informatizzazione* dell'ente a norma dell'art. 24 co. 3-bis del DL 90/2014;

di dare atto che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL).

Inoltre, la giunta, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace senza indugio il nuovo Piano di Informatizzazione, con ulteriore votazione, all'unanimità

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).

Parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica del Segretario Comunale ai sensi dell'articolo 49, 1° comma del D.Lgs. 267/2000.

Il Segretario Comunale F.to Dott.ssa Giovanna Sutura

Parere FAVOREVOLE di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 49, 1° comma del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio finanziario F.to Rag. Ivonne Bauce

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to Boselli Gianni

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
F.to Dott. Giovanna Sutera

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

N.RO __32__ Reg. pubbl.

☒ Su attestazione del messo, certifico che copia di questa deliberazione della Giunta comunale è stata affissa all'albo pretorio sul sito istituzionale dell'Ente oggi __26/02/2015__ e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi di legge.

☒ Contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio gli estremi di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco n. ...3/2015..... trasmesso ai Consiglieri Comunali Capo Gruppo in conformità all'art. 125 del T.U.E.L. n. 267 del 18/08/2000.

☒ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile – Art. 134 – comma 4° del D.Lgs. 267/2000.

Addì __26/02/2015__

IL MESSO COMUNALE
F.to Avonto Antonio

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
F.to Dott. Giovanna Sutera

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 T.U.E.L. D.lgs.vo 267/2000)

*Si attesta che la presente deliberazione è diventata esecutiva il giorno decorsi
10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.Lgs. 267/2000.*

Addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale. In carta libera per uso amministrativo.

Lì __26/02/2015__

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanna Sutera